



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria
Piazza Nosetto 5
6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00
F +41 (0)58 203 10 20
cancelleria@bellinzona.ch

Alla Commissione della Gestione

6 marzo 2019

Osservazioni preliminari - Mozione no. 20/2018 “Prima i nostri” di Manuel Donati

Signore e signori Consiglieri comunali,

lo scrivente, preso atto dell'atto in oggetto, formula le seguenti osservazioni preliminari.

I consiglieri comunali firmatari chiedono che sia introdotta la preferenza indigena *“per le assunzioni legate all'amministrazione comunale, gli istituti comunali e le aziende comunali, così gli enti autonomi e le partecipate della città”*.

Il Municipio segnala che la prassi attualmente applicata corrisponde invero già all'obiettivo della mozione (è infatti in realtà uno stato di fatto a cui si era e si continua ad essere ampiamente attenti) e ritiene dunque che non vi sia la necessità di procedere con una relativa modifica del Regolamento organico dei dipendenti (ROD), la quale dovrebbe comunque sia parimenti pure prevedere l'impegno di tenere in debita considerazione le candidature di chi si trova in disoccupazione o al beneficio dell'assistenza (vedi art. 16 Legge sull'Azienda elettrica ticinese - LAET, art. 8 cpv. 2 Legge sull'EOC - Ente ospedaliero cantonale, art. 10a Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino, art. 6 cpv. 6 e art. 9 cpv. 3 Legge sul turismo - LTur, art. 27 cpv. 5 Legge sui trasporti pubblici - LTPub, art. 6 cpv. 2 Legge concernente l'istituzione dell'azienda cantonale dei rifiuti - LACR, art. 10a cpv. 3 e art. 16 cpv. 5 Legge sull'Università della Svizzera italiana, sulla Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana e sugli istituti di ricerca).

Non va peraltro dimenticato che gli accordi di libera circolazione sottoscritti dal nostro Paese delimitano di molto la portata pratica di quanto precede, rendendola, in sostanza, per la richiesta qui in esame, molto limitata.

Occorre inoltre rilevare che la prescrizione avrebbe ad ogni modo carattere prettamente teorico, nella misura in cui già ora non vi è presso l'Amministrazione comunale assolutamente un problema legato al frontalierato.

Il margine di cui godono i Cantoni e quindi altresì i Comuni per adottare norme sulla preferenza dei lavoratori svizzeri o residenti in Svizzera risulta molto limitato.

Va infine sottolineato che introdurre tale nuova disposizione avrebbe come conseguenza quella di rendere ulteriormente giustiziabili/impugnabili le decisioni di assunzione di personale con conseguenti costi e implicazioni burocratiche nonché legali.

In ogni caso il Municipio condivide nel principio l'obiettivo a cui tendono i mozionanti.

Cordiali saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco

Mario Branda

Il sostituto Segretario

Luca Tanner